



Rassegna Stampa

25 ottobre 2022



25-10-2022

Rassegna Stampa

CONSIGLIERI REGIONALI Futuro Verde, dopo la pulizia al Parco del Gelso di Bellaria parte "Foresta Gutenberg" 2 riminitoday.it 24/10/2022 1 Redazione Comunità solari con Leonardo Setti 5 RESTO DEL CARLINO RIMINI 25/10/2022 41 RESTO DEL CARLINO BOLOGNA Fd`I: «Bloccare tutto? Sarebbe un sogno» II Pd: «È una vendetta» 6 25/10/2022 31 Sanità. Aumentano i disturbi dell'alimentazione: +31% in un solo anno ravennawebtv.it 24/10/2022 TRAM BOLOGNA. VERDI: SAREBBE IMPERDONABILE BLOCCARLO DI 24/10/2022 NUOVO 12 DIRE Rassegna Agenzie Aumentano, specie fra i giovani, i disturbi dell'alimentazione: +31% in un solo 13 cronacabianca.eu 24/10/2022 anno Luca Govoni CORRIERE ROMAGNA DI "Smetto di fumare" Leonardo Setti apre Foresta Gutenberg 17 25/10/2022 19 RIMINI E SAN MARINO CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO Al Festival della Cultura Tecnica Rimini porta la Foresta Gutenberg 18 25/10/2022 12 Provincia di Rimini/AL VIA DOMANI IL FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA 19 24/10/2022 1 agenparl.eu Redazione



riminitoday.it

www.riminitoday.it

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:1/3

Futuro Verde, dopo la pulizia al Parco del Gelso di Bellaria parte "Foresta Gutenberg"

È stata una mattinata di pulizia e di cura del Parco del Gelso di Bellaria Igea Marina, quella di domenica per le associazioni promotrici dell' iniziativa "Puliamo il parco" assieme a realtà associative locali e tanti cittadini che si si sono uniti all' i

REDAZIONE



È stata una mattinata di pulizia e di cura del Parco del Gelso di Bellaria Igea Marina, quella di domenica per le associazioni promotrici dell' iniziativa "Puliamo il parco" assieme a realtà associative locali e tanti cittadini che si si sono uniti all' iniziativa

È stata una mattinata di pulizia e di cura del Parco del Gelso di Bellaria Igea Marina, quella di domenica per le associazioni promotrici dell'

iniziativa "Puliamo il parco" assieme a realtà associative locali e tanti cittadini che si si sono uniti all' iniziativa. Infatti, Legambiente circolo di Bellaria Igea Marina, Futuro Verde A.P.S. e Amici Parco del Gelso assieme a tutte le realtà e cittadini, che si sono uniti all' iniziativa lanciata qualche giorno fa dalle tre associazioni, hanno trascorso la mattinata a pulire il Parco del Gelso di Bellaria con decine di sacchi raccolti, un parco più pulito e una forte partecipazione. Dopo questo impegno, l' associazione Futuro Verde sarà impegnata nel via alla rassegna di letteratura e saggistica ambientale, organizzata da Futuro Verde APS e promossa assieme ad AMIR e Provincia di Rimini all' interno dell' edizione 2022 del Festival della Cultura Tecnica.

Dal 25 Ottobre, primo appuntamento, sino al 9 dicembre saranno 6 gli incontri per questo spazio dedicato all'arte e alla letteratura ambientale, intesa come romanzo ecologista, ma anche saggio naturalistico, manuale del fai-da-te verde, inchiesta giornalistica su alcuni aspetti gemmati da dall'evoluzione in senso green della nostra società. Per questo, Foresta Gutenberg vuole indagare - con leggerezza calviniana - come raccontiamo questi nostri tempi, cosa leggiamo, e come tutto questo stia cambiando il nostro modo di vedere e interpretare il mondo. Diversi gli ospiti che si alterneranno, tra cui Leonardo Setti, Paola Turroni, Annalisa Corrado, Marco Affronte, Fabio Fiori e Tonino Lazzari.

Il primo appuntamento sarà martedì 25 Ottobre alle ore 17:00 alla Sala del Giudizio del Museo della città di Rimini in Via Cavalieri 26, dove Leonardo Setti, docente di politiche energetiche all'Università di Bologna e fondatore del "Centro per le Comunità Solari" per la realizzazione di città solari, presenterà il suo libro "La fabbrica delle comunità solari. Domani smetto di fumare i combustibili fossili" Edito da Abrabooks. Oltre all' intervento dell' autore è previsto un dialogo con Silvia Zamboni, vicepresidente dell' Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e Capogruppo in Regione di Europa Verde e con Graziano Urbinati Presidente di Federconsumatori Rimini, per parlare di Comunità energetiche rinnovabili e comunità solari: lo sviluppo di un' energia condivisa. Inoltre, è

riminitoday.it

www.riminitoday.it

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:2/3

previsto un saluto introduttivo per inaugurare la rassegna dell' Assessora del Comune di Rimini alla Transizione Ecologica, Blu Economy e Statistica Anna Montini. La rassegna proseguirà il 10 novembre alle 21 alla Sala del Buonarrivo in Corso d'Augusto 231 a Rimini con la presentazione del libro "Io e i Green Heroes" scritto da Alessandro Gassman assieme ad Annalisa Corrado ed edito da Piemme.

IL PROGRAMMA

25 OTTOBRE ore 17.00

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Leonardo Setti - La fabbrica delle comunità solari. Domani smetto di fumare i combustibili fossili Ed. Abrabooks

10 NOVEMBRE ore 21.00

Sala del Buonarrivo-Corso 'Augusto 231

Annalisa Corrado - Io e i Green Heroes

Ed. Piemme

11 NOVEMBRE ore 17.00

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Tonino Lazzari - Dalle comunità marginali

all'economia della risonanza

Ed. Streetlib

18 NOVEMBRE ore 17

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Fabio Fiori - Abbecedario Adriatico

Ediciclo Editore

17 NOVEMBRE ore 17.30

Sala Marvelli-via Dario Campana 64

Marco Affronte- CRISI AMBIENTALE ED

ESAURIMENTO DELLE RISORSE NATURALI.



LINK ALL'ARTICOLO



riminitoday.it

www.riminitoday.it Utenti unici: 31.892 Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022

Foglio:3/3

COSA CI ASPETTA

9 DICEMBRE ore 17.00

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Paola Turroni - Le sfumature del verde

Laurana Editore

© Riproduzione riservata



SPIDER-FIVE-137875761



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 5.430 Diffusione: 7.488 Lettori: 41.795 Rassegna del: 25/10/22 Edizione del:25/10/22 Estratto da pag.:41 Foglio:1/1

Ambiente

Comunità solari con Leonardo Setti

Festival della cultura tecnica. Oggi primo incontro alle 17 alla Sala del Giudizio del Museo della città di Rimini. Leonardo Setti, docente di politiche energetiche all'Università di Bologna presenterà il suo libro 'La fabbrica delle comunità solari. Domani smetto di fumare i combustibili fossili'. Presenti Silvia Zamboni, vicepresidente dell'assemblea regionale e Graziano Urbinati per Federconsumatori.





505-001-001

Sezione: CONSIGLIERI REGIONALI



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 25/10/22 Edizione del:25/10/22 Estratto da pag.:31 Foglio:1/2

Tramvia e bretella Fd'I: «Bloccare tutto? Sarebbe un sogno» Il Pd: «È una vendetta»

Dopo l'affondo del deputato Bignami è scontro aperto tra partiti E i comitati contrari all'allargamento di tangenziale e autostrada rialzano la testa: «È un'opera arrogante e non partecipata»

di Luca Orsi

È scontro aperto su tram e Passante. Le dichiarazioni di Galeazzo Bignami, deputato di Fratelli d'Italia («il progetto del tram va fermato, il Passante va rivisto e migliorato»), che ha già interessato il neo ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, hanno innescato la miccia.

A sinistra, Pd, Coalizione civica e Verdi alzano barricate: «È una vendetta politica, i progetti non si toccano». Fd'I risponde con un fuoco di fila di dichiarazioni: cari dem, è il senso, prendete atto che il governo è cambiato. Contrari alle due opere anche i civici di Bologna Ci Piace. E rialzano la voce i comitati che dicono no a tranvia e Passante.

I due progetti «devono andare avanti», ribadisce intanto dalla Regione il governatore Stefano Bonaccini. Se il governo deciderà di fermarli, «se ne prenderà tutta la responsabilità».

Allargare il nodo di Bologna con il Passante, commenta Bonaccini, «è una scelta strategica attesa da decenni e io vado orgoglioso di far parte dell'amministrazione che finalmente ha sbloccato l'opera». Quanto al tram, «sarei sorpreso da chi volesse mettersi contro un progetto che ha il pregio di andare nella direzione di una maggiore vivibilità per Bologna».

Tram e Passante «sono progetti necessari, approvati, con fondi

pronti e procedure di gara già avviate», avverte Enrico Di Stasi, segretario cittadino del Pd. Le parole di Bignami? «Tracotanti». Ed è «inaccettabile pensare il futuro del nostro territorio nelle mani di chi ragiona con spirito di vendetta politica».

Replica secco Francesco Sassone, capogruppo di Fd'I in Comune: «Respingiamo con forza ciò che è stato detto. Non è questione di vendetta politica: forse questo è un tema che appartiene al Pd. Noi facciamo della coerenza e dell'interesse dei cittadini il nostro agire politico».

Silvia Zamboni, capogruppo regionale di Europa Verde, si dice «preoccupata dalle dichiarazioni di esponenti del centrodestra che chiedono di rivedere il progetto della tranvia, già finanzia-

La Zamboni si augura «di avere male interpretato: in piena emergenza climatica, in una città che vuole muoversi senza inquinare, sarebbe imperdonabibloccare un'infrastruttura che promuove la mobilità sostenibile collettiva».

Bloccare non solo il tram, ma anche il Passante, «sarebbe nei nostri sogni», afferma Marco Lisei, neo senatore di Fd'I. Ma l'allargamento di tangenziale e A14 «visto lo stato di avanzamento dei lavori, della progettazione e dell'iter amministrativo, è difficilmente arrestabile». Per que-

sto Bignami «ha parlato solo di revisione e miglioramento del progetto». Bonaccini «ha preso un abbaglio - attacca Lisei - probabilmente accecato dal livore nei confronti di chi ha vinto le elezioni». Ma il governatore e il centrosinistra «devono ora confrontarsi con il nuovo governo che, piaccia o meno loro, non è più del colore che gradiscono. Prendano atto della realtà»

Quanto alla tranvia, «la nostra proposta è quella di un tracciato che sia quantomeno parzialmente interrato», afferma il meloniano, per tutelare «la mobilità privata ma anche quella pubblica». A Palazzo d'Accursio i consiglieri Fd'I Manuela Zuntini, Stefano Cavedagna e Felice Caracciolo attaccano il Pd, «che ha spinto l'acceleratore su progetti di viabilità impattanti e non risolutivi dei problemi di Bologna senza ascoltare le voci preoccupate di residenti e commercianti».

Dal fronte dei civici, Fabio Battistini, presidente di Bologna Ci Piace, non ha dubbi: «Finalmente, grazie al nuovo governo, si stanno creando le condizioni



RegioneEmilia-Romagna

Sezione:CONSIGLIERI REGIONALI



per rivedere i progetti attuativi e apportare i miglioramenti necessari a scongiurare due nuovi fallimenti annunciati».

Forti della manifestazione dei diecimila di sabato, in tangenziale, gli anti-Passante tornano alla carica. Secondo Bologna for Climate Justice, il sindaco Lepore e Bonaccini «parlano di partecipazione, ma si girano dall'altra parte quando decine di migliaia di cittadini prendono pubblicamente parola: l'arroganza al potere».

Fermare il progetto e realizzare una valutazione di impatto sanitario rappresenta, per Bologna for Climate Justice, «l'unica via per tutelare la salute dei bolognesi. Investire sul trasporto pubblico e collettivo e sulla mobilità dolce garantendo a tutti il diritto alla mobilità è l'unica strada per ridurre l'inquinamento e affrontare il riscaldamento globale». Vincenzo Fazio, del comitato Attacchiamoci al tram, replica all'assessora Valentina Orioli, che ha difeso a spada tratta il progetto tram. «Perchè l'assessora non indice un referendum che chiediamo da tre anni, per capire se i bolognesi vogliono veramente il tram?», chiede Fazio. E accusa l'amministrazione: «Siete solo impegnati a pensare a non perdere i 731 milioni per il progetto. Di certo, se fate un referendum, non li perdete. E potrete usarli per creare altre 14 linee con autobus a idrogeno».

Fazio contesta anche le previsioni della Orioli sui cantieri. Che. assicura l'assessora, «saranno in linea, non bloccheranno il traffico lasciando sempre corri-

doi di circolazione aperti». «Non è così - sostiene Fazio -. Una volta iniziato il cantiere la strada sarà chiusa finché non sarà finita tutta la linea della tramvia: lo abbiamo già ampiamente dimostrato con i cantieri di Firenze».

Gli eletti civici di 'Bologna ci piace': «È l'occasione per migliorare progetti rivedibili» Un gruppo di cittadini torna a chiedere il referendum sul gradimento della linea rossa

Polemica rovente

L'AFFONDO



Manuela Zuntini Consigliera comunale di Fd'i

«Altro che 'vendetta politica', sono le amministrazioni targate Pd che hanno spinto l'acceleratore su progetti di viabilità non risolutivi»



Il governatore Stefano Bonaccini e il senatore di Fd'I, Marco Lisei



LA PREOCCUPAZIONE



Silvia Zamboni Capogruppo Verdi in Regione

«In piena emergenza climatica, in una città che vuole muoversi senza inquinare, sarebbe imperdonabile bloccare di nuovo il tram»







Peso:90%

www.ravennawebtv.it Utenti unici: 95 Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:1/4

Sanità. Aumentano i disturbi dell'alimentazione: +31% in un solo anno

Redazione



Fenomeno in rapido aumento (la crescita di assistiti nei servizi dal 2020 al 2021 è stata del 31 per cento), i soggetti interessati sono prevalentemente adolescenti e preadolescenti, in particolare del genere femminile (circa il 90 per cento): è fondamentale intercettare precocemente questo tipo di condizioni e intervenire tempestivamente, c'è attenzione per l'impatto sulla persona e sulla famiglia, diventa fondamentare il ruolo della scuola, la rete dei professionisti è solida, le aziende sanitaria sono attive sul problema.

In commissione Politiche per la salute e politiche sociali (presieduta da Ottavia Soncini), in congiunta con la commissione Cultura, scuola, formazione, lavoro, sport e legalità (presieduta da Francesca Marchetti), l'informativa della responsabile del settore assistenza territoriale della Regione Emilia-Romagna Fabia Franchi, e di Alessio Saponaro (sempre settore assistenza territoriale), responsabile dell'area salute mentale e dipendenze patologiche, sul programma regionale di contrasto ai disturbi dell'alimentazione e della nutrizione.

"Il tema è delicato, parliamo di uno dei disturbi più complessi in sanità e serve l'impegno di tutti, con strategie che vadano dalla prevenzione alla cura al rafforzamento della rete", ha rimarcato la presidente Soncini, che ha poi riferito come in questa fase "sia fondamentale comprendere l'impatto del Covid: i casi sono in aumento, a causa della pandemia, specie fra i più giovani (anche in età pediatrica)". Quella di oggi, ha concluso, "deve essere un'occasione per facilitare la richiesta d'aiuto, la conoscenza e l'accesso alle risorse presenti sul territorio, oltre a informare sull'assistenza, perché queste patologie si possono vincere".

Anche per la presidente Marchetti "deve esserci un impegno bipartisan sul tema, fondamentale è il ruolo delle famiglie, così come quello delle associazioni, ma importantissimo è anche il ruolo della scuola (per intercettare i nuovi bisogni dei ragazzi): in questa fase, successiva al Covid (che ha acuito il problema), servono nuove risposte". Ha poi riferito che verrà valutata la possibilità di presentare degli atti sul tema, "con azioni di prospettiva e progettualità".

"Fondamentale il modello organizzativo multiprofessionale e multidisciplinare (è essenziale lavorare in rete), necessarie modalità di accesso omologate in tutti i territori, il trattamento ambulatoriale (anche per contrastare i ricoveri) è il livello di cura più appropriato (16 i servizi attivi in regione, prima a livello nazionale)". Così Marinella Di Stani (psichiatra dell'Ausl Romagna e coordinatrice del tavolo regionale sui disturbi del comportamento

www.ravennawebtv.it Utenti unici: 95

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022

Foglio:2/4

alimentare dell'Emilia-Romagna) sul tema della rete regionale di assistenza e sull'organizzazione dei servizi e dei percorsi clinici in regione.

Per Giuseppe Benati (direttore del dipartimento cure primarie e medicina di comunità di Forlì-Cesena e direttore del programma nutrizione clinica e dietologia dell'Ausl della Romagna), sugli interventi e sui trattamenti riabilitativi nutrizionali e dietologici, "le conseguenze possono essere gravi, anche con effetti fisici importanti, c'è un aspetto cronico assieme ad elementi acuti, l'evoluzione del disturbo è influenzata dal tipo di trattamento, servono competenze specifiche sulle terapie da attivare, l'elemento fondamentale è quello della continuità (in ingresso e in uscita) e l'Emilia-Romagna è una delle poche regioni che interviene anche a livello domiciliare".

Per Giacomo Biasucci (professore associato di pediatria dell'Università di Parma e direttore dell'unità operativa di pediatria e neonatologia dell'ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza), sul tema delle problematiche clinico assistenziali dei soggetti in età evolutiva (o-18 anni) con disturbi della nutrizione e alimentazione, "il contesto di patologia sempre più si sta connotando con un esordio nelle età più basse. Per gli adolescenti è la seconda causa di decessi dopo gli indicenti, negli ultimi anni si sta diffondendo una nuova entità patologica che riguarda bambini anche di tre, quattro e cinque anni: quella dei disturbi evitanti restrittivi dell'alimentazione, per trattare i quali è importante la formazione nei confronti degli interlocutori che ruotano intorno al bambino, a partire dalla scuola e dalle famiglie. Servono competenze specifiche (in primis dai pediatri)".

Tante le domande da parte dei consiglieri che hanno espresso preoccupazione per i dati drammatici che sono stati presentati. Palma Costi (Partito democratico) ha detto che "oggi c'è la possibilità di fare un salto in avanti grazie al finanziamento nazionale, che dovrebbe rendere strutturale gli interventi (omogeneità e potenziamento delle aziende sanitarie). Quando le risorse vengono meno bisogna assicurare comunque la continuità degli interventi. Propongo una riflessione sull'ansia delle famiglie, anche perché la richiesta di ricoveri deriva dal fatto che la famiglia non ha un punto di riferimento immediato".

Secondo Pasquale Gerace (Pd) "sono positivi i riconoscimenti che vedono l'Emilia-Romagna prima in Italia per la creazione di una rete per intercettare questi bisogni. L'età si è abbassata e le conseguenze possono essere molto gravi, fino alla morte. È importante ciò che ha affermato Biasucci: coinvolgere nelle reti le famiglie e chi è a contatto con i potenziali malati, cioè gli educatori scolastici. A Piacenza la medicina pediatrica dialoga con la medicina di base, un atteggiamento che andrebbe esteso per intercettare in tempo i soggetti a rischio".

Giuseppe Paruolo (Pd) ha evidenziato "come la crescita impetuosa di queste patologie ponga diversi problemi, fra cui la diminuzione dell'insorgenza dell'età della malattia e il modo in cui affrontare i problemi. Un tema che riguarda anche gli adulti, che potrebbero non volersi curare, rendendo le famiglie impotenti. E spesso in questi casi si varca il confine con la patologia psichiatrica: mi chiedo dove e come trattare queste persone".

Michele Facci (Lega) ha rimarcato l'aumento di quella "che è considerata la peste del 2000. Un'indagine sulla stampa (anoressia e bulimia) indica un aumento del 56% nel periodo del Covid, a livello nazionale, con una contrazione dei centri specializzati scesi da 164 a 115. I

www.ravennawebtv.it

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:3/4

morti sono passati da 3.500 nel 2020 a 4.300, cioè 12 morti al giorno con una età media di 35 anni. In regione, apprezzo che ci sia il maggior numero di centri specializzati, ma ci sono liste di attesa lunghissime (alla Residenza Gruber l'attesa è di 4 o 5 mesi). Occorre capire quali siano i numeri delle liste di attesa, i tempi, quali misure di tutela e di contrasto prevede il servizio sanitario".

Silvia Zamboni (Europa Verde) ha definito i dati "raggelanti. Soprattutto quello relativo agli adolescenti, fra i quali i disturbi sono la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali. Chiedo quale sia il legame tra certe pratiche sportive e alcuni disturbi dell'alimentazione. Insegnanti e genitori sono la prima linea per individuare i disturbi, ma quale è il primo passo che deve fare un docente? A chi si devono rivolgere tutti questi soggetti?".

Stefania Bondavalli (Lista Bonaccini) ha evidenziato l'importanza "di un intervento precoce e di diverse professionalità per garantire la presa in carico integrata. La fase emergenziale del Covid fa considerare questo ambito in divenire e bisogna investire per mantenere una buona rete regionale. Importante è la tempestività, perché prima si approccia il disturbo più alto è il tasso guarigione. Va costruito il percorso di cura attorno al cittadino. Serve, poi, il coinvolgimento del pediatra prima e del medico di medicina generale dopo, insieme a scuola e società sportive. Ritengo fondamentale far conoscere la rete di assistenza esistente e coinvolgere le associazioni di volontariato, anche per accompagnare i genitori".

Federico Amico (Emilia-Romagna Coraggiosa) ha ribadito che la crescita del fenomeno è collegata al Covid, ma anche ad aspetti negativi più recenti come il conflitto ucraino e la crisi energetica. Il consigliere ha poi ribadito la necessità di sostenere le modalità adottate per contrastare il problema, "con i tanti elementi sentinella". Metodo, ha concluso, che "è necessario valutare se potrà essere applicato anche in altri ambiti della sanità".

Massimiliano Pompignoli (Lega) ha ricordato di aver di recente presentato una risoluzione. "La nostra richiesta era quella di approfondire il tema dopo i tanti allarmi dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Salute. Il tema fondamentale è il post pandemia, che ha visto una crescita straordinaria dei casi. È positivo ciò che si sta facendo, anche con il tavolo esistente dal 2010, ma oggi dobbiamo capire con precisione quali soluzioni possiamo trovare a questo problema di drammatica attualità".

Per Francesca Maletti (Pd) la crescita dei disturbi alimentari "è devastante per i pazienti e per le loro famiglie. Bene che si metta il cittadino al centro, passando da una logica di prestazione a una di presa in carico. È importante sapere in che misura sono coinvolti i medici di medicina generale e se, con l'aumento di casi, si manterranno questi livelli di presa in carico. Infine, va dato un sostegno alle famiglie che si rinchiudono perché è difficile affrontare il problema, che spesso genera un senso di colpa".

Anche Silvia Piccinini (Movimento 5 stelle) aveva presentato una risoluzione su questo fenomeno. "Oggi – ha affermato – vanno presi impegni anche da un punto di vista politico. Le associazione chiedono il ripristino dei servizi ambulatoriali per queste patologie, un collegamento con le strutture sanitarie, anche con i medici di base, e l'impiego dei fondi del Pnrr. Penso sia importante una campagna di informazione e sensibilizzazione, specie fra giovanissimi, e sportelli informazioni per dare aiuto alle famiglie. Andrebbero, inoltre, potenziate le strutture di terzo livello, sul modello dei centri diurni. Oggi in Romagna non



www.ravennawebtv.it

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:4/4

ci sono strutture così e questo pesa su pazienti e famiglie".

La presidente Marchetti ha voluto puntualizzare che "la mattinata nasce da una discussione condivisa rispetto alla necessità di aver quadro preciso della situazione per definire azioni utili. Non sono stati abbinati atti di indirizzo (le risoluzioni) perché l'obiettivo era di arrivare a fare chiarezza. Raccolgo, con la presidente Soncini, alcuni spunti: il rapporto tra sport ed educazione alimentare, percezione del corpo e del sé. Questo è uno tsunami per le famiglie".

SPIDER-FIVE-137869713

TRAM BOLOGNA. VERDI: SAREBBE IMPERDONABILE BLOCCARLO DI NUOVO

(DIRE) Bologna, 24 ott. - "Spero di avere male interpretato: in piena emergenza climatica, in una città che vuole muoversi senza inquinare, sarebbe imperdonabile bloccare di nuovo un'infrastruttura che promuove la mobilità sostenibile collettiva". Lo afferma Silvia Zamboni, commentando "con preoccupazione" le dichiarazioni di esponenti del centrodestra che che chiedono di rivedere il progetto della tramvia di Bologna. "È un inquietante deja vu: quando si insediò la giunta di centrodestra del sindaco Giorgio Guazzaloca, il progetto di tram della giunta Vitali, già finanziato, finì nel cestino, aprendo la strada all'ircocervo-tram su-gomma, un ossimoro tecnologico che, mentre in Italia e in Europa si diffondevano le tramvie, ha fatto perdere a Bologna vent'anni di trasporto pubblico collettivo efficiente e sostenibile".

Ora, prosegue Zamboni, "l'avvicendarsi della destra al governo nazionale sembra voler mettere di nuovo i bastoni tra le rotaie del tram di Bologna, e preludere ad un rinvio? all'affossamento? alla revisione del nuovo progetto, anch'esso già finanziato? Davvero i 45 filobus - perché tali erano gli ircocervi-tram su gomma - spiaggiati e inutilizzati per anni al Caab non sono bastati per sconsigliare ulteriori interventi a gamba tesa contro opere deliberate da organi comunali democraticamente eletti?". (Bil/ Dire)

19:55 24-10-22

NNNN

cronacabianca.eu Utenti unici: 580

Rassegna del 24/10/2022

Notizia del: 24/10/2022 Foalio:1/4

Aumentano, specie fra i giovani, i disturbi dell'alimentazione: +31% in un solo anno

Luca Govoni



Audizione di specialisti nella seduta congiunta delle commissioni Salute e Cultura: "In Emilia-Romagna è la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali, anche se è presente la migliore rete di assistenza regionale. Importante cogliere subito i primi sintomi, coinvolgere i medici di base, le famiglie e le società sportive"

Fenomeno in rapido aumento (la crescita di assistiti nei servizi dal 2020 al 2021 è stata del

31 per cento), i soggetti interessati sono prevalentemente adolescenti e preadolescenti, in particolare del genere femminile (circa il 90 per cento): è fondamentale intercettare precocemente questo tipo di condizioni e intervenire tempestivamente, c'è attenzione per l'impatto sulla persona e sulla famiglia, diventa fondamentare il ruolo della scuola, la rete dei professionisti è solida, le aziende sanitaria sono attive sul problema.

In commissione Politiche per la salute e politiche sociali (presieduta da Ottavia Soncini), in congiunta con la commissione Cultura, scuola, formazione, lavoro, sport e legalità (presieduta da Francesca Marchetti), l'informativa della responsabile del settore assistenza territoriale della Regione Emilia-Romagna Fabia Franchi, e di Alessio Saponaro (sempre settore assistenza territoriale), responsabile dell'area salute mentale e dipendenze patologiche, sul programma regionale di contrasto ai disturbi dell'alimentazione e della nutrizione.

"Il tema è delicato, parliamo di uno dei disturbi più complessi in sanità e serve l'impegno di tutti, con strategie che vadano dalla prevenzione alla cura al rafforzamento della rete", ha rimarcato la presidente Soncini, che ha poi riferito come in questa fase "sia fondamentale comprendere l'impatto del Covid: i casi sono in aumento, a causa della pandemia, specie fra i più giovani (anche in età pediatrica)". Quella di oggi, ha concluso, "deve essere un'occasione per facilitare la richiesta d'aiuto, la conoscenza e l'accesso alle risorse presenti sul territorio, oltre a informare sull'assistenza, perché queste patologie si possono vincere".

Anche per la presidente Marchetti "deve esserci un impegno bipartisan sul tema, fondamentale è il ruolo delle famiglie, così come quello delle associazioni, ma importantissimo è anche il ruolo della scuola (per intercettare i nuovi bisogni dei ragazzi): in questa fase, successiva al Covid (che ha acuito il problema), servono nuove risposte". Ha poi riferito che verrà valutata la possibilità di presentare degli atti sul tema, "con azioni di prospettiva e progettualità".

"Fondamentale il modello organizzativo multiprofessionale e multidisciplinare (è essenziale lavorare in rete), necessarie modalità di accesso omologate in tutti i territori, il trattamento

Utenti unici: 580

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022

Foalio:2/4

ambulatoriale (anche per contrastare i ricoveri) è il livello di cura più appropriato (16 i servizi attivi in regione, prima a livello nazionale)". Così Marinella Di Stani (psichiatra dell'Ausl Romagna e coordinatrice del tavolo regionale sui disturbi del comportamento alimentare dell'Emilia-Romagna) sul tema della rete regionale di assistenza e sull'organizzazione dei servizi e dei percorsi clinici in regione.

Per Giuseppe Benati (direttore del dipartimento cure primarie e medicina di comunità di Forlì-Cesena e direttore del programma nutrizione clinica e dietologia dell'Ausl della Romagna), sugli interventi e sui trattamenti riabilitativi nutrizionali e dietologici, "le conseguenze possono essere gravi, anche con effetti fisici importanti, c'è un aspetto cronico assieme ad elementi acuti, l'evoluzione del disturbo è influenzata dal tipo di trattamento, servono competenze specifiche sulle terapie da attivare, l'elemento fondamentale è quello della continuità (in ingresso e in uscita) e l'Emilia-Romagna è una delle poche regioni che interviene anche a livello domiciliare".

Per Giacomo Biasucci (professore associato di pediatria dell'Università di Parma e direttore dell'unità operativa di pediatria e neonatologia dell'ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza), sul tema delle problematiche clinico assistenziali dei soggetti in età evolutiva (o-18 anni) con disturbi della nutrizione e alimentazione, "il contesto di patologia sempre più si sta connotando con un esordio nelle età più basse. Per gli adolescenti è la seconda causa di decessi dopo gli indicenti, negli ultimi anni si sta diffondendo una nuova entità patologica che riguarda bambini anche di tre, quattro e cinque anni: quella dei disturbi evitanti restrittivi dell'alimentazione, per trattare i quali è importante la formazione nei confronti degli interlocutori che ruotano intorno al bambino, a partire dalla scuola e dalle famiglie. Servono competenze specifiche (in primis dai pediatri)".

Tante le domande da parte dei consiglieri che hanno espresso preoccupazione per i dati drammatici che sono stati presentati. Palma Costi (Partito democratico) ha detto che "oggi c'è la possibilità di fare un salto in avanti grazie al finanziamento nazionale, che dovrebbe rendere strutturale gli interventi (omogeneità e potenziamento delle aziende sanitarie). Quando le risorse vengono meno bisogna assicurare comunque la continuità degli interventi. Propongo una riflessione sull'ansia delle famiglie, anche perché la richiesta di ricoveri deriva dal fatto che la famiglia non ha un punto di riferimento immediato".

Secondo Pasquale Gerace (Pd) "sono positivi i riconoscimenti che vedono l'Emilia-Romagna prima in Italia per la creazione di una rete per intercettare questi bisogni. L'età si è abbassata e le conseguenze possono essere molto gravi, fino alla morte. È importante ciò che ha affermato Biasucci: coinvolgere nelle reti le famiglie e chi è a contatto con i potenziali malati, cioè gli educatori scolastici. A Piacenza la medicina pediatrica dialoga con la medicina di base, un atteggiamento che andrebbe esteso per intercettare in tempo i soggetti a rischio".

Giuseppe Paruolo (Pd) ha evidenziato "come la crescita impetuosa di queste patologie ponga diversi problemi, fra cui la diminuzione dell'insorgenza dell'età della malattia e il modo in cui affrontare i problemi. Un tema che riguarda anche gli adulti, che potrebbero non volersi curare, rendendo le famiglie impotenti. E spesso in questi casi si varca il confine con la patologia psichiatrica: mi chiedo dove e come trattare queste persone".

cronacabianca.eu
Utenti unici: 580

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:3/4

Michele Facci (Lega) ha rimarcato l'aumento di quella "che è considerata la peste del 2000. Un'indagine sulla stampa (anoressia e bulimia) indica un aumento del 56% nel periodo del Covid, a livello nazionale, con una contrazione dei centri specializzati scesi da 164 a 115. I morti sono passati da 3.500 nel 2020 a 4.300, cioè 12 morti al giorno con una età media di 35 anni. In regione, apprezzo che ci sia il maggior numero di centri specializzati, ma ci sono liste di attesa lunghissime (alla Residenza Gruber l'attesa è di 4 o 5 mesi). Occorre capire quali siano i numeri delle liste di attesa, i tempi, quali misure di tutela e di contrasto prevede il servizio sanitario".

Silvia Zamboni (Europa Verde) ha definito i dati "raggelanti. Soprattutto quello relativo agli adolescenti, fra i quali i disturbi sono la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali. Chiedo quale sia il legame tra certe pratiche sportive e alcuni disturbi dell'alimentazione. Insegnanti e genitori sono la prima linea per individuare i disturbi, ma quale è il primo passo che deve fare un docente? A chi si devono rivolgere tutti questi soggetti?".

Stefania Bondavalli (Lista Bonaccini) ha evidenziato l'importanza "di un intervento precoce e di diverse professionalità per garantire la presa in carico integrata. La fase emergenziale del Covid fa considerare questo ambito in divenire e bisogna investire per mantenere una buona rete regionale. Importante è la tempestività, perché prima si approccia il disturbo più alto è il tasso guarigione. Va costruito il percorso di cura attorno al cittadino. Serve, poi, il coinvolgimento del pediatra prima e del medico di medicina generale dopo, insieme a scuola e società sportive. Ritengo fondamentale far conoscere la rete di assistenza esistente e coinvolgere le associazioni di volontariato, anche per accompagnare i genitori".

Federico Amico (Emilia-Romagna Coraggiosa) ha ribadito che la crescita del fenomeno è collegata al Covid, ma anche ad aspetti negativi più recenti come il conflitto ucraino e la crisi energetica. Il consigliere ha poi ribadito la necessità di sostenere le modalità adottate per contrastare il problema, "con i tanti elementi sentinella". Metodo, ha concluso, che "è necessario valutare se potrà essere applicato anche in altri ambiti della sanità".

Massimiliano Pompignoli (Lega) ha ricordato di aver di recente presentato una risoluzione. "La nostra richiesta era quella di approfondire il tema dopo i tanti allarmi dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Salute. Il tema fondamentale è il post pandemia, che ha visto una crescita straordinaria dei casi. È positivo ciò che si sta facendo, anche con il tavolo esistente dal 2010, ma oggi dobbiamo capire con precisione quali soluzioni possiamo trovare a questo problema di drammatica attualità".

Per Francesca Maletti (Pd) la crescita dei disturbi alimentari "è devastante per i pazienti e per le loro famiglie. Bene che si metta il cittadino al centro, passando da una logica di prestazione a una di presa in carico. È importante sapere in che misura sono coinvolti i medici di medicina generale e se, con l'aumento di casi, si manterranno questi livelli di presa in carico. Infine, va dato un sostegno alle famiglie che si rinchiudono perché è difficile affrontare il problema, che spesso genera un senso di colpa".

Anche Silvia Piccinini (Movimento 5 stelle) aveva presentato una risoluzione su questo fenomeno. "Oggi – ha affermato – vanno presi impegni anche da un punto di vista politico. Le associazione chiedono il ripristino dei servizi ambulatoriali per queste patologie, un collegamento con le strutture sanitarie, anche con i medici di base, e l'impiego dei fondi del



cronacabianca.eu Utenti unici: 580 Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:4/4

Pnrr. Penso sia importante una campagna di informazione e sensibilizzazione, specie fra giovanissimi, e sportelli informazioni per dare aiuto alle famiglie. Andrebbero, inoltre, potenziate le strutture di terzo livello, sul modello dei centri diurni. Oggi in Romagna non ci sono strutture così e questo pesa su pazienti e famiglie".

La presidente Marchetti ha voluto puntualizzare che "la mattinata nasce da una discussione condivisa rispetto alla necessità di aver quadro preciso della situazione per definire azioni utili. Non sono stati abbinati atti di indirizzo (le risoluzioni) perché l'obiettivo era di arrivare a fare chiarezza. Raccolgo, con la presidente Soncini, alcuni spunti: il rapporto tra sport ed educazione alimentare, percezione del corpo e del sé. Questo è uno tsunami per le famiglie".

(Cristian Casali e Gianfranco Salvatori)

Rassegna del: 25/10/22 Edizione del:25/10/22 Estratto da pag.:19 Foglio:1/1

Sezione: CONSIGLIERI REGIONALI

MUSEO DELLA CITTA

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

"Smetto di fumare" Leonardo Setti apre Foresta Gutenberg

Inaugura oggi a Rimini la rassegna dedicata alla letteratura e saggistica ambientale

RIMINI

Parte Foresta Gutenberg, la rassegna di letteratura e saggistica ambientale, organizzata da Futuro Verde Aps e promossa assieme ad Amir e Provincia di Rimini all'interno dell'edizione 2022 del Festival della Cultura Tecnica. Da oggi sino al 9 dicembre saranno sei gli incontri per questo spazio dedicato all'arte e alla letteratura ambientale, intesa come romanzo ecologista, ma anche saggio naturalistico, manuale del fai-da-te verde, inchiesta giornalistica su alcuni aspetti gemmati da dall'evoluzione in senso green della nostra società. Per questo, Foresta Gutenberg vuole indagare come raccontiamo questi nostri tempi, cosa leggiamo, e come tutto questo stia cambiando il nostro modo di vedere e interpretare il mondo. Il primo appuntamento si terrà oggi alle 17 alla Sala del Giudizio del Museo della Città a Rimini, dove Leonardo Setti, docente di politiche energetiche al-

l'Università di Bologna e fondatore del "Centro per le Comunità Solari" (2015), presenterà il suo libro La fabbrica delle comunità solari. Domani smetto di fumare i combustibili fossili Edito da Abrabooks. È previsto anche un intervento di Silvia Zamboni, Capogruppo in Regione di Europa Verde, per parlare di Comunità energetiche rinnovabili e comunità solari. A inaugurare la rassegna un saluto dell'assessora alla Transizione Ecologica, Blu Economy e Statistica del comune di Rimini, Anna Montini. La rassegna proseguirà con altri ospiti; attesi Annalisa Corrado, Paola Turroni, Marco Affronte, Fabio Fiori e Tonino Lazzari.





Peso:18%

178-001-00

Corriere

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 25/10/22 Edizione del:25/10/22 Estratto da pag.:12 Foglio:1/1

Al Festival della Cultura Tecnica Rimini porta la Foresta Gutenberg

RIMINI

Alvia oggi il Festival della Cultura tecnica, l'iniziativa ideata dalla Città Metropolitana di Bologna. Il Festival della Cultura Tecnica della Provincia di Rimini promuove il progetto "Foresta Gutenberg", uno spazio dedicato all'arte e alla letteratura ambientale. Nell'ambito del ciclo saranno invitati autori che hanno saputo raccontare il tempo recente senza ignorare la progressiva perdita del contatto con la natura. Primo appuntamento oggi alle 17 alla

Sala del Giudizio del Museo della città di Rimini in via Cavalieri 26: Leonardo Setti, docente di Politiche energetiche all'Università di Bologna presenterà il suo libro "La fabbrica delle comunità solari. Domani smetto di fumare i combustibili fossili". Oltre all'intervento dell'autore è previsto un dialogo con Silvia Zamboni, vicepresidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e Graziano Urbinati, presidente di Federconsumatori Rimini, su Comunità energetiche

L'ingresso del Museo di Rimini

rinnovabili e comunità solari. Presente anche l'assessora del Comune di Rimini alla Transizione ecologica e Blu economy, Anna Montini.





Peso:11%

Utenti unici: 667

Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foalio:1/3

Provincia di Rimini/AL VIA DOMANI IL FESTIVAL **DELLA CULTURA TECNICA**

Provincia di Rimini/AL VIA DOMANI IL FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA -

Redazione



(AGENPARL) - lun 24 ottobre 2022 [logo_per_fax]

AL VIA DOMANI IL FESTIVAL DELLA CULTURA **TECNICA**

Al via domani il Festival della Cultura tecnica, l'iniziativa ideata dalla Città Metropolitana di Bologna e promossa dalla Provincia di Rimini in collaborazione con numerosi partner tra istituzioni, scuole, enti, imprese e altri soggetti pubblici e privati. Il Festiva quest'anno è entrato ufficialmente a far parte dei progetti e degli eventi organizzati in tutta Europa per celebrare #EYY2022, l'Anno europeo dei giovani, che punta i riflettori sul contributo fondamentale che i giovani possono offrire per

costruire un futuro migliore: più verde, più inclusivo e più digitale.

Il Festival della Cultura Tecnica della Provincia di Rimini promuove il progetto "Foresta Gutenberg", uno spazio dedicato all'arte e alla letteratura ambientale, intesa come romanzo ecologista, ma anche saggio naturalistico, manuale del fai-da-te verde, inchiesta giornalistica per la valorizzazione della nostra società in senso green. Nell'ambito del ciclo saranno invitati autori che hanno saputo raccontare il tempo recente senza ignorare la progressiva perdita del contatto con la natura, condizione tipica della stagione del dopoguerra e della cementificazione, nel tentativo di riallacciare un rapporto che si va disgregando.

Dal 25 ottobre sino al 9 dicembre saranno sei gli incontri, di cui cinque dedicati alla letteratura e uno alla conferenza "Crisi Ambientale ed esaurimento delle risorse naturali".

Il progetto "Foresta Gutenberg" è frutto di una collaborazione con l'associazione Futuro Verde APS. AMIR, Adrias Online, Comune di Rimini - Assessorato alla Transizione Ecologica, Biblioteca Gambalunga e altri partner pubblici e privati come Montefeltro Green Festival e Federconsumatori Rimini.

Primo appuntamento, domani alle ore 17:00 alla Sala del Giudizio del Museo della città di Rimini in Via Cavalieri 26: Leonardo Setti, docente di politiche energetiche all'Università di Bologna presenterà il suo libro "La fabbrica delle comunità solari. Domani smetto di fumare i combustibili fossili". Oltre all' intervento dell' autore è previsto un dialogo con Silvia

agenparl.eu Utenti unici: 667 Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:2/3

Zamboni, vicepresidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, e Graziano Urbinati, presidente di Federconsumatori Rimini, su Comunità energetiche rinnovabili e comunità solari: lo sviluppo di un'energia condivisa. Sarà presente anche l'assessora del Comune di Rimini alla Transizione Ecologica e Blu Economy, Anna Montini.

IL PROGRAMMA

(Ingresso libero)

25 OTTOBRE ore 17.00

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Leonardo Setti – La fabbrica delle comunità solari. Domani smetto di fumare i combustibili fossili Ed. Abrabooks

10 NOVEMBRE ore 21.00

Sala del Buonarrivo-Corso 'Augusto 231

Annalisa Corrado - Io e i Green Heroes

Ed. Piemme

11 NOVEMBRE ore 17.00

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Tonino Lazzari - Dalle comunità marginali

all'economia della risonanza

Ed. Streetlib

18 NOVEMBRE ore 17

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Fabio Fiori - Abbecedario Adriatico

Ediciclo Editore

17 NOVEMBRE ore 17.30

Sala Marvelli-via Dario Campana 64

Conferenza a cura di Marco Affronte



agenparl.eu Utenti unici: 667 Rassegna del 24/10/2022 Notizia del: 24/10/2022 Foglio:3/3

- CRISI AMBIENTALE ED

ESAURIMENTO DELLE RISORSE NATURALI.

COSA CI ASPETTA

9 DICEMBRE ore 17.00

Sala del Giudizio-via Cavalieri 26

Paola Turroni - Le sfumature del verde

Laurana Editore

Il programma completo del Festival della Cultura Tecnica è su: https://er.festivalculturatecnica.it/wp-content/uploads/2022/10/Ultimo-Cartelloine-FCT-2022_Rimini_cartellone-eventi-2.pdf?fbclid=IwAR3dLdCfwWo-JvNsn6w2AHkanq2KTPMIDTUnNk5hlf4wQgN8a6LRTO-5HLg

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e approfondimenti originali.

Invia comunicati stampa a: redazione@agenparl.eu

Per info scrivi a:info@agenparl.eu segreteria@agenparl.eu

Esprimi la tua opinione! Inviaci le tue riflessioni e commenti su WhatsApp al +39 340 681 9270 (RM, Italy)

Tel: +39 06 9357 9408 (RM, Italy)

Type above and press Enter to search. Press Esc to cancel.

3PIDER-FIVE-137859555

LINK ALL'ARTICOLO